

\_Lettera\_N\_3310

Alla signora Angela Dupraz

Benemerita Sig.ra Dupraz,

\*Torino, 3 gennaio 1881

Vi è un'opera da fare assai vantaggiosa pei vivi e pei defunti. Ascolti. Al 22 di questo mese io debbo fare una spedizione di 22 missionari per l'America. Ma mi mancano i mezzi ed io avrei bisogno che la S. V. in suffragio dell'anima del compianto sig.r commendatore di Lei marito, per salvare le anime dei selvaggi della Patagonia mi facesse l'insigne carità di dieci mila lire; o almeno me li desse a mutuo. Ecco la generosa opera che Le propongo.

Io prego Dio che la ispiri e la metta in grado di farla. A sua comodità od anche verbalmente mi potrà fare quella risposta che meglio crederà nel Signore. Dio la benedica, la conservi in buona salute e la consoli in tutti i giorni della vita colla speranza del paradiso.

Pregli anche per me che Le sono in G. C.

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco